

ORIGINALE

COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 14 DEL 07/03/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE - PROPOSTA DELL'ESECUTIVO

L'anno DUEMILASEDICI addì SETTE del mese di MARZO alle ore 17:30 convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano

		Presenti	Assenti
GUGLIELMETTI ANDREA	SINDACO	X	
DONETTI PIERO	VICESINDACO	X	
POLETTI VALENTINA MARIA	ASSESSORE	X	
	TOTALI N.	3	

Partecipa il Sig. Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Dorella.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il Sig. GUGLIELMETTI ING. ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO che:

- dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per l’anno 2015 (legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro la fine del corrente anno;
- il comma 611 dell’art. 1 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni

PREMESSO inoltre che:

- il comma 612 dell’art. 1 della legge n. 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. n. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. n. 33/2013);

VISTO il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

RITENUTO di approvare e fare proprio il suddetto piano e, esercitando la funzione “propositiva” di cui all’articolo 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.O.E.L., di sottoporlo al Consiglio Comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all’ordine del giorno della riunione;

VISTO l’art. 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000 concernente le competenze della Giunta Comunale.

RICHIAMATO in particolare l’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 3 comma 1, lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito in Legge 07/12/2012 n. 213, in base al quale non sono richiesti pareri per gli atti di indirizzo degli organi politici;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti del dispositivo del presente atto.

DI APPROVARE e fare proprio il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

DI SOTTOPORRE il piano al Consiglio Comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all’ordine del giorno della riunione.

DI DISPORRE la trasmissione del piano alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché la sua pubblicazione nel sito internet dell’amministrazione.

DI DARE ATTO che il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate verrà integrato nel D.U.P.

Successivamente con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 del D.lvo 267/00.

Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li _____

IL RESPONSABILE

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li _____

IL RESPONSABILE

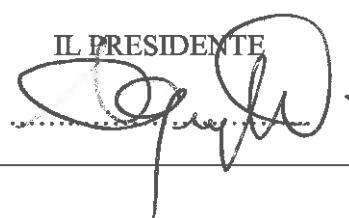
Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000,
per € _____ riscontrata al Cap.

Li _____

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE




IL SEGRETARIO COMUNALE


RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addi

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....